

Poetica 'Vocal Sound' – Profili  
verso nuovi Approcci Cognitivi nelle Interrelazioni

Verso inesplorate Dimensioni dell'Ascolto  
nuovi Spazi Cognitivi  
nuovi Linguaggi

## Profili della Poetica Vocal Sound: verso nuovi Approcci Cognitivi nelle Interrelazioni.

Il sorprendente impatto profondo delle interrelazioni su ogni aspetto della nostra vita, e gli straordinari cambiamenti di prospettiva offerti dalla fisica moderna sulla natura della interrelazione, che scanzano dalle radici il pensiero cartesiano su cui è basata l'educazione occidentale, convergono nella presente proposta Vocal Sound: un modello che si offre come contributo all'espansione dei piani dell'ascolto e della visione fenomenologica verso una rinnovata comprensione dell'ambiente dell'umano e di noi stessi, con un progetto rivolto alla formazione e all'educazione, sulla base di nuovi approcci cognitivi.

*L'inizio dell'Inno alla Gioia dice: fa fa sol la la sol fa mi re re mi fa fa mi mi ...  
Questa sequenza di note ha una sua logica lineare che include musica e armonia  
e che, spiegata ed analizzata, ci può far comprendere meglio la partitura.  
Ma finché le note non sono udite, la Musica non Suona e non ci tocca.*

*Un giorno ho portato ad un amico pianista una partitura che mi aveva  
profondamente commossa per la sua bellezza e per il fluire delle sue armonie:  
- 'Conosci questo pezzo?'  
- '...No...' mi rispose, mentre rapidamente già ne scorreva le note con occhi curiosi  
e ne percepiva i suoni... - poi proruppe in un sentito 'noo ...grandioso! ...ma che  
cosa aveva in animo costui mentre scriveva....!'- e andò al pianoforte...  
Cosa accadrebbe se al posto delle note scritte noi ci trovassimo di fronte a parole  
e fossimo in grado di comprenderle, non secondo la loro logica lineare, ma  
percepando ancor prima la musica da cui esse hanno preso forma?  
E come è possibile comprendere e rispondere anche a domande che non han  
trovato parole per esser espresse?*

Esiste un altro Comunicare, le cui potenzialità inesplorate stanno nel ri-conoscere la natura del nostro percepire e del nostro rispondere verbale e gestuale: un'esplorazione sorprendentemente viva e tanto immediata, quanto normalmente non coltivata dalla tradizione occidentale di stampo cartesiano analitico e logico, a partire dalla formazione scolastica.

Un Comunicare connesso a nuovi approcci cognitivi, che partono dall'integrare funzioni cognitive logico-lineari con aspetti normalmente inesplorati del campo intuitivo.

Dalle ricerche Vocal Sound (V S) emerge come l'ascolto sensoriale-logico costituisca solo una possibilità rispetto a innumerevoli piani di ascolto-intuitivo: si tratta di ri-conoscere diversi livelli della coscienza cognitiva intuitiva normalmente attivi ma che non siamo educati a esplorare e a sviluppare al pari delle facoltà logiche, che nella cultura cartesiana hanno giocato sempre un ruolo preponderante dal momento che la logica presiede alle funzioni del pensiero e del linguaggio.

Il processo intuitivo, che invece non si esprime verbalmente, ma simbolicamente e visivamente, e percepisce le esperienze in maniera globale e non lineare, è stato nei secoli relegato a funzione secondaria, e il campo da esso presieduto, ineffabile, spesso è stato dis-conosciuto: ciò che non si può quantificare o spiegare o definire, o che non rientra in una logica causale non è inquadrabile, catalogabile, riconoscibile e quindi normalmente non è oggetto di attenzione, oppure non esiste.  
La fisica moderna ha dischiuso però nuovi confini, rispetto ai quali la logica lineare ha rivelato i suoi limiti e non sta più al passo con le nuove prospettive emerse riguardo alla natura delle particelle costituenti tutto ciò che esiste.

La Poetica V S rileva l'esigenza fondamentale di non escludere l'educazione scolastica moderna dalla realtà dischiusa dalla fisica dell'ultimo secolo e dai suoi significati ontologici, e propone una rinnovata coscienza vitale ed umanistica, che offre modelli cognitivi coerenti da un lato con le nuove prospettive scientifiche e dall'altro con le domande emergenti dai moderni modelli socio-culturali complessi e in continua evoluzione.

Esiste un altro modo di comprendere finora non ordinariamente esplorato: una comprensione espansa - non solo funzionale - e intimamente connessa alla vita.

Quello che qui si propone non è il perfezionamento delle raffinate lampade a petrolio esistenti, bensì un salto a riconoscere sia nuove modalità di pensiero, sia le dinamiche di un campo implicito: la 'corrente elettrica' ed il 'relais'.

Stiamo proponendo un cambiamento di paradigma che ha alla base l'integrazione della forma mentis lineare di stampo cartesiano, che da secoli plasma cultura e educazione occidentali, con la visione di un interagire e di un dialogare che avvengono su diversi piani della qualità intuitiva.

La Ricerca V S - presentata ai Congressi Internazionali I.C.S.V. - A.I.S.V. - S.L.I. - si è sviluppata sul tema Human Response to Sound and Vibration, e apre l'accesso a diverse modalità di percezione. La risposta verbale o agogica che ne consegue rivela la sua natura sia di scelta volontaria sia di 'risposta fenomenologica di risonanza'.

Anche in linea con la Ricerca svolta, il progetto V S apre a nuovi percorsi di interrelazione verbale ed intuitiva, che espandano la sensibilità e la coscienza percettiva, oltre che la qualità di comprensione.

E questo a partire anche dalla consapevolezza - offerta dalla fisica moderna - dello scambio implicito nella interrelazione dove osservato ed osservatore sono parte di uno stesso processo e dove la qualità dell'osservato dipende dall'occhio dell'osservatore.

*Fra i primi passi di studio sull' 'interrelazione fenomenologica' nei laboratori V S, un' immagine - per esempio di una montagna - letta e interpretata da suoni vocali in forma di canto - viene riconosciuta da un pubblico che, solamente percependo i suoni, è in grado di riconoscere 'quella' montagna e di descriverla nei particolari, senza aver visto l'immagine, ma individuandone i dettagli dal solo ascolto delle voci.*

*La voce veicola colori, movimenti, spazi, memorie, sensibilità, trasformando qualità in suono: questo processo è costante e naturale. Chi ascolta può risalire all'immagine originale percependo tali qualità nel suono vocale.*

*Quali livelli di comprensione si prospettano da tale espansa qualità di lettura estensibile alla comunicazione vocale ordinaria? Come cambia la visione quando un solo suono ci dischiude l'intera Sinfonia? E come cambia la percezione globale se invece di analizzare il comportamento di una sola goccia noi stiamo vedendo l'intero oceano?*

L'intero progetto incontra la modalità intuitiva-nonlineare e insieme il pensiero logico-analitico-lineare e li integra riscoprendone le rispettive funzioni di creazione e di ordine. Il progetto porta anche a guardare, a percepire e a rispondere riscoprendo una parte intuitiva del cervello e dell'intera sensibilità, *in un luogo* che permette di lasciare in stand by la parte logica, il calcolo, la parte funzionale sempre utilizzata e che continuamente lavora programma analizza calcola soppesa misura.

Come risaputo la forma mentis cartesiana di stampo razionale, che caratterizza la cultura occidentale, ha tralasciato per secoli le funzioni intuitive in favore degli aspetti analitico-funzionali nelle interrelazioni umane e nell'ascolto dell'ambiente, con conseguenze evidenti nelle problematiche moderne.

V S propone una interrelazione con il campo fenomenologico dove pianificare progettare prevedere e collaborare si svolgano nella consapevolezza:

- a - di un fare riconosciuto sia come *agire volontario* sia come una *risposta naturale* che interfaccia fenomeno con intuizione
- b - di un fare che svolga l'alternanza fra *scegliere ed esser scelti*
- c - di un fare in consonanza con l'*eloquenza fenomenologica* e con il flusso naturale di casualità imprevedibilità o sincronicità
- d - di un fare che crea *essendo orientato*, e sensibile ad una *percezione intuitiva globale*.

Il Progetto V S è sostenuto : dalle Ricerche svolte e presentate ai Congressi Internazionali I.C.S.V. (Garmish, De 2000- Hong Kong '01- Florida '02 – Australia'07), A.I.S.C. e S.L.I. (Univ Padova, It '04) e I.S.S.E.I.(Helsinki '08) sui temi 'Human Response to Sound and Vibration' e 'How does what is not there become what is there', dai Saggi della Collana V S -

E si allinea con la domanda di nuovi paradigmi e prospettive che rispondano alle attuali esigenze interculturali e alle urgenti problematiche contemporanee generali e dei giovani.



**Anna Bacchia Vocal Sound – A New Cognitive Approach Research Studio**

**Anna Bacchia:**

International Institute Acoustic and Vibration member, Auburn Alabama  
Associazione Italiana Scienze Cognitive member, Roma University Italia  
Associazione Italiana Scienze della Voce member, Padova University Italia  
Docente Corsi 'Voce' e 'Formazione Metodo Vocal Sound' S.Mu.M. Lugano CH  
Presidente Associazione Vocal Sound, Lugano CH

**[bacchiastudio@vocalsound.org](mailto:bacchiastudio@vocalsound.org)**

**[www.vocalsound.org](http://www.vocalsound.org)**

**Ass Cult VocalSound – Bacchia Studio – via Nizzola 2, Lugano CH  
bacchiastudio@vocalsound.org www.vocalsound.org**